

**CORSO DI FORMAZIONE: "La valutazione: una bussola
per l'orientamento dei giovani nel mondo delle
competenze"**

Alessandra Silvestri
dirigente@liceogullace.edu.it

Programma del corso

Seminario 1

Indagine sul concetto di valutazione:
Finalità;
Elementi che la definiscono;
Evoluzione del concetto di valutazione;
La valutazione oggi;

Laboratorio 1h

Restituzione lavori 0,5 ora

- **Il ruolo degli OOC nel processo di valutazione**
- **Le competenze trasversali**
- **Valutazione di elaborati e prodotti**

VALUTAZIONE E' ...

www.menti.com

VALUTAZIONE PERCHE' ...

www.menti.com

«Cultura» della Valutazione



La cultura della Valutazione



Evoluzione del concetto di valutazione

FINO AL '68

FUNZIONE SELETTIVA

DOCENTE : TRASMETTERE CONTENUTI (PROGRAMMI MINISTERIALI)

ALUNNI : ANFORE VUOTE DA RIEMPIRE

VALUTAZIONE : MISURAZIONE DEL LIVELLO DI RIEMPIMENTO

DOPO IL '68

FUNZIONE EGALITARIA

DOCENTE : CONDURRE LO STUDENTE ALL'AUTONOMIA

VALUTAZIONE : PER OBIETTIVI MA SEMPRE LEGATA ALLA QUANTITA' DI CONTENUTI

PRIMA DELLA 107

FUNZIONE FORMATIVA

DOCENTE : FORMARE GLI STUDENTI

VALUTAZIONE : PROGRAMMAZIONE PER ASSI CULTURALI, PROVE STADARDIZZATE, COMPETENZE CHIAVE

GIORNI NOSTRI

FORMARE CITTADINI ATTIVI

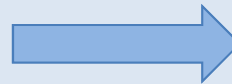
DOCENTE: FACILITATORE DELL'APPRENDIMENTO

ALUNNI : DA FORMARE COME CITTADINI ATTIVI

VALUTAZIONE: ANCHE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

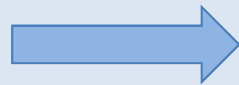
Il paradigma della decisione

Funzione della scuola



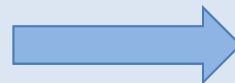
SELETTIVA

Contesto



**FORTE INDUSTRIALIZZAZIONE
DIVARIO TRA DOMANDA E OFFERTA
DI ISTRUZIONE**

Scopo dell'educazione



FORNIRE AI GIOVANI LA CULTURA



coltivazione dello
spirito

Supremazia della
cultura classica

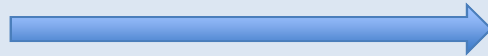
Il paradigma della decisione

Funzione del docente



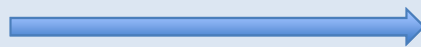
DEPOSITARIO DELLA CULTURA
TRASMETTITORE DEI CONTENUTI
GIUDICE SELEZIONATORE

Alunni



ANFORE VUOTE DA RIEMPIRE

Didattica



LINEARE TRASMISSIVA
NESSUNA METODOLOGIA

“Basta sapere per saper insegnare”

Il paradigma della decisione

Valutazione



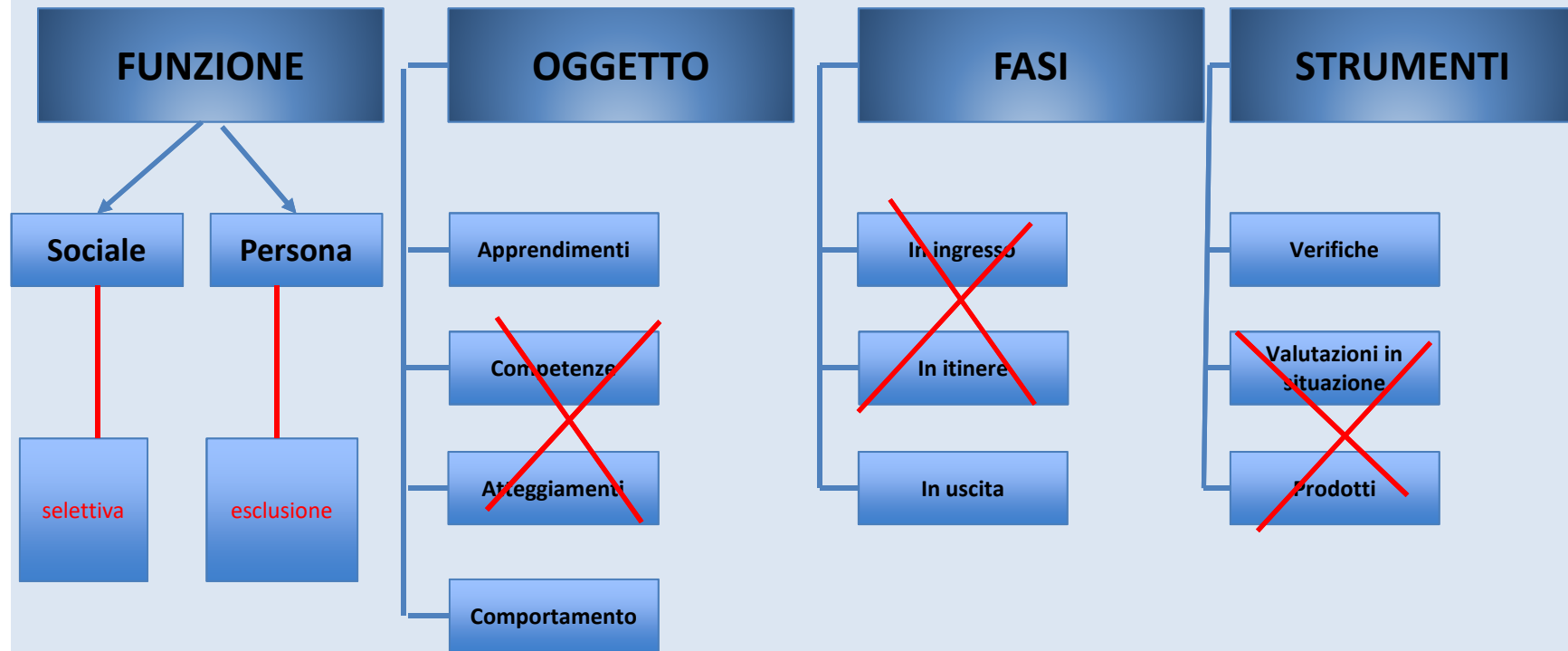
**SI MISURA IL LIVELLO RAGGIUNTO, LA QUANTITA' DI CONOSCENZE ACQUISITE;
SI VALUTA IL PRODOTTO, MAI IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO;
LA SCUOLA NON SI PONE ALCUN INTERROGATIVO RISPETTO ALLE CARENZE INTELLETTIVE, AFFETTIVE SOCIALI.**

Comportamentismo

**L' APPRENDIMENTO E' UNA MODIFICA DEL COMPORTAMENTO;
IL COMPORTAMENTO E' OSSERVABILE E MISURABILE;
LA MODIFICAZIONE COINCIDE CON LA RISPOSTA CHE UN SOGGETTO FORNISCE AD UNO STIMOLO;
IGNORA NON SOLO LO STIMOLO MA ANCHE IL PROCESSO CHE AVVIENE TRA STIMOLO E RISPOSTA.**

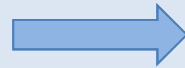
PROBLEMA : L'OGGETTIVITA' DEL GIUDIZIO PER RENDERE VERITIERA LA SELEZIONE

Il paradigma della decisione



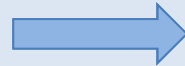
Il concetto innovativo : il paradigma dell'informazione

Funzione della scuola



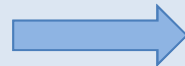
EGALITARIA

Contesto



**ESPANSIONE SCOLASTICA,
ESPANSIONE EDUCATIVA,
ESPANSIONE DELLA CULTURA.**

Scopo dell'educazione



**LA SCUOLA VIENE RIPENSATA
COME COMUNITA' EDUCANTE
(RAPPORTO FAURE)**

Il concetto innovativo : il paradigma dell'informazione

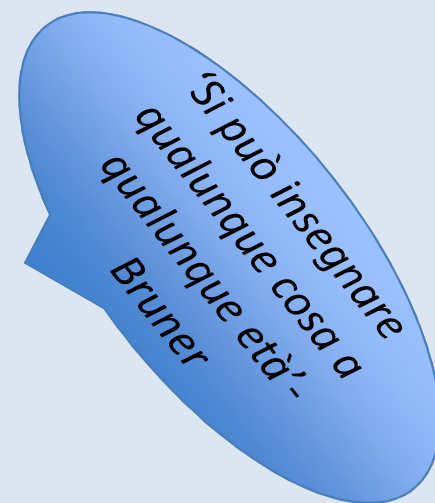
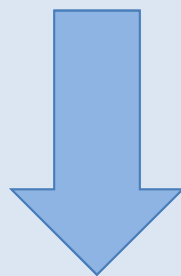
FUNZIONE DEL DOCENTE  CONDURRE LO STUDENTE ALL'AUTONOMIA

ALUNNI  SOGGETTI CHE DEVONO ACQUISIRE AUTONOMIA

DIDATTICA  PROGRAMMAZIONE

Una rivoluzione nell'insegnamento!

- ✓ Attenzione al processo educativo.
- ✓ Analisi degli obiettivi con le relative tassonomie di Bloom, Guilford, Gagnè,..
- ✓ Nascita delle teorie curricolari con la varie programmazioni.
- ✓ Teoria dell'insegnamento individualizzato secondo il modello del 'mastery learning' di Bloom.
- ✓ La scuola si rinnova nelle strutture (gestione sociale, democrazia scolastica e organi collegiali) e nella sostanza (contenuti e modalità di insegnamento)



La valutazione (in)formativa

Valutazione

non è la misurazione del sapere

non deve essere selettiva, ma orientativa,
regolativa.

da finale a iniziale e continua

legata alla programmazione

è una verifica del lavoro del docente

è collegiale → Cdc

Favorire l'apprendimento

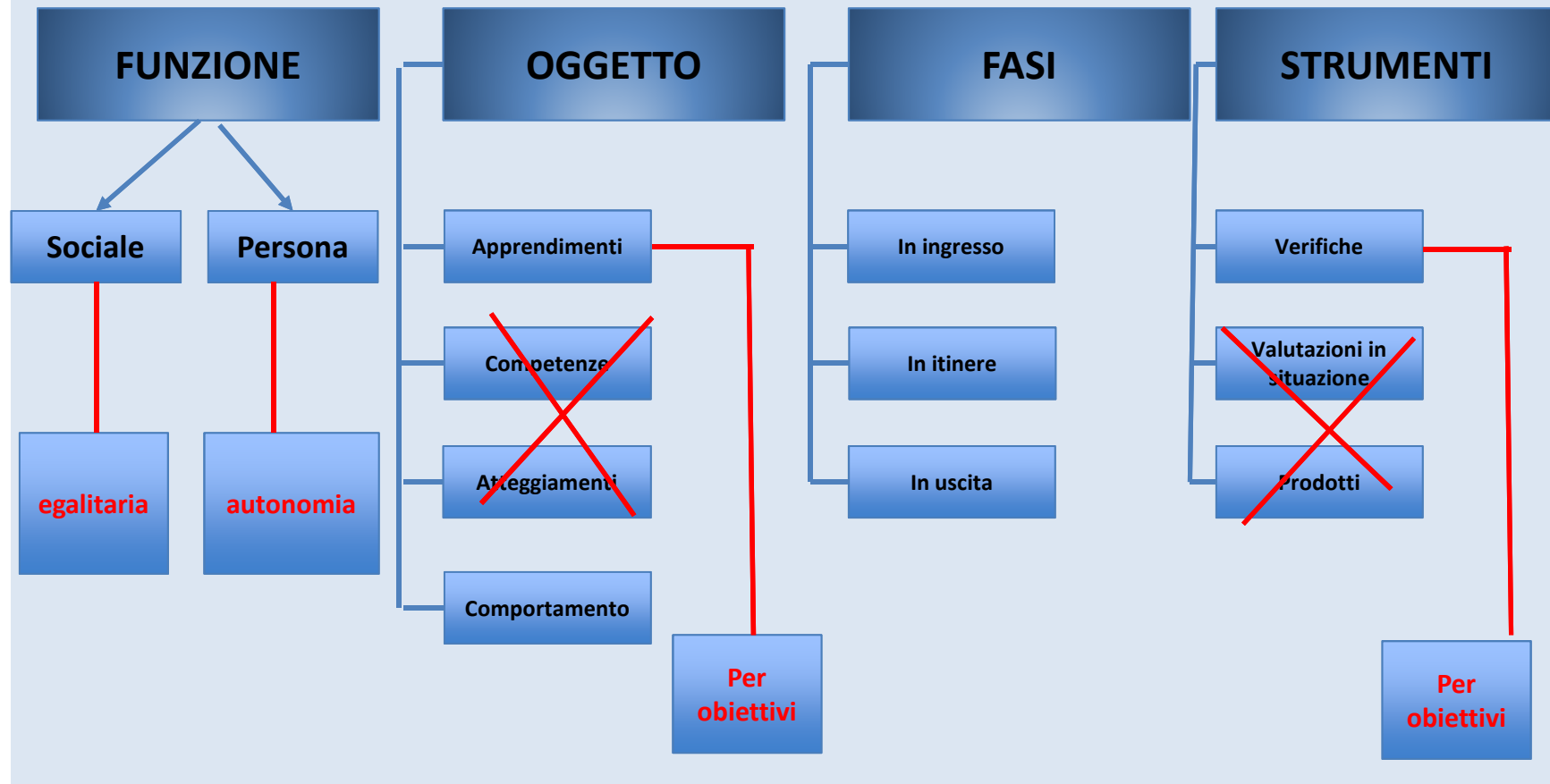
- ✓ L'apprendimento è il risultato di una costruzione;
- ✓ Il soggetto prende parte attiva a tale costruzione;
- ✓ la costruzione avviene attraverso un procedimento di autoregolazione continua;
- ✓ l'apprendimento è frutto di assimilazione e adattamento (J. Piaget)



comportamentismo = valutazione sommativa

costruttivismo = valutazione formativa

Il paradigma della informazione



Il paradigma interpretativo.

Ultimi decenni

Il principio di prospettiva (*Bruner*)



Pensare da prospettive diverse

Apprendere vuol dire 'fare significato'

Il paradigma interpretativo.

Ultimi decenni

Gli apprendimenti conseguiti non sono solo:

- ✓ **UNA REALTA' DA GIUDICARE** (valutazione sommativa)
- ✓ **UNA REALTA' DA SPIEGARE** (valutazione formativa)
- ✓ ***MA UNA REALTA' DA COMPRENDERE ED INTERPRETARE***

Il paradigma interpretativo.

- ✓ Il soggetto in apprendimento diventa un soggetto da ascoltare, ha una storia cognitiva da raccontare, un romanzo di formazione che aiuta a comprendere il senso di quella storia.
- ✓ Ricerca di metodologie interpretative che consentano a chi ha compiti formativi di interpretare vite culture e mondi a prima vista incomprensibili

Il paradigma interpretativo: l'alunno racconta

Nel momento in cui un ragazzo è invitato a raccontare il suo percorso di apprendimento :

- ✓ **lo ricostruisce** secondo un ordine logico(sequenze compiute) e affettivo(i sentimenti provati);
- ✓ **gli attribuisce** significato;
- ✓ **emergono aspetti** utili che servono all'insegnante **per calibrare e migliorare tutto l'intervento didattico**

Paradigma dell'interpretazione.

Metodologia: Narrazione libera o guidata

A livello metodologico si può ricorrere ad una narrazione libera oppure guidata in cui si cerca di sviluppare nell'alunno la sua abilità nel:

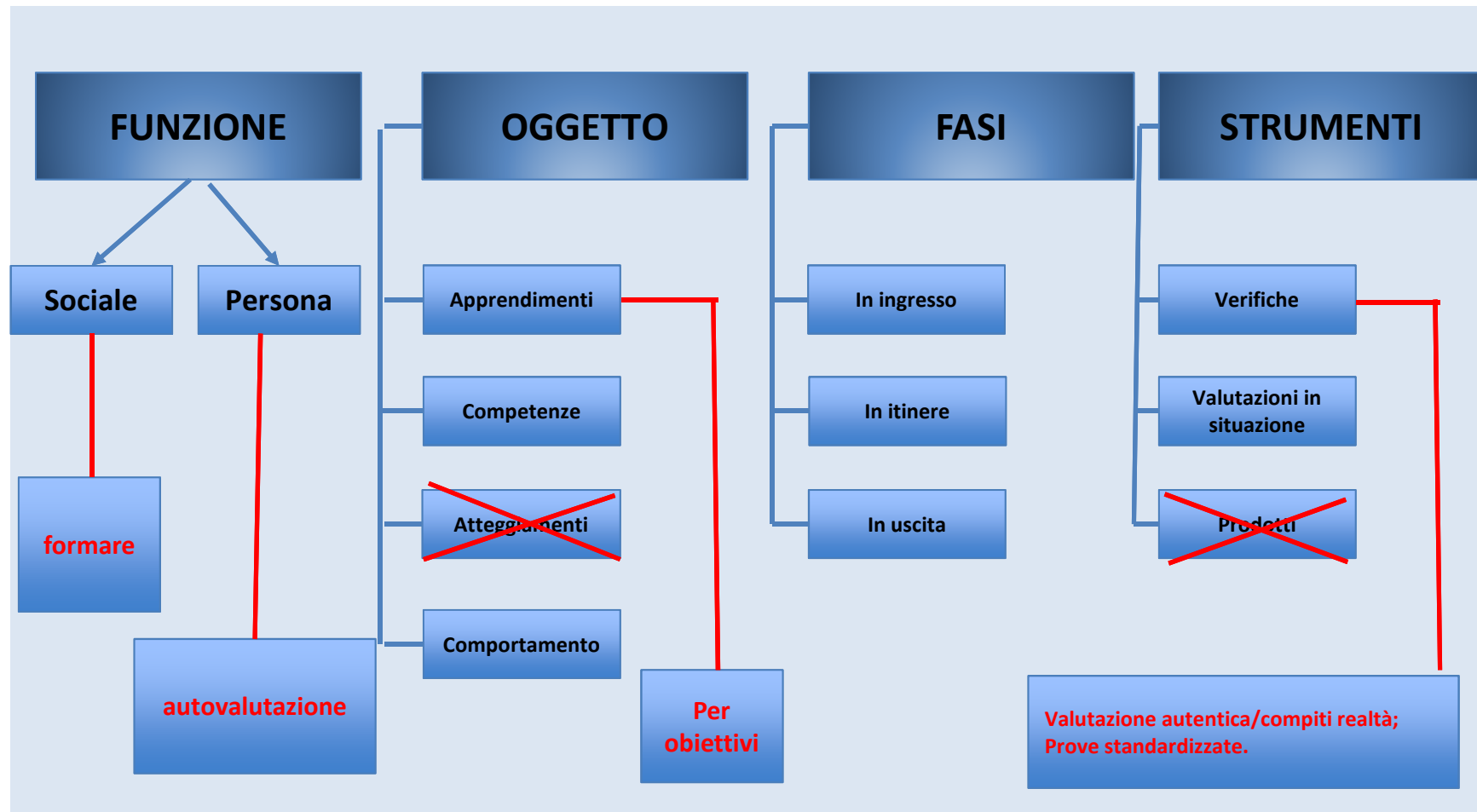
- ✓ **raccontare** le scelte operative compiute o da compiere;
- ✓ **descrivere** la successione delle operazioni per portare a termine un compito, parlando degli errori più frequenti e dei possibili miglioramenti;
- ✓ **indicare** come egli sia in grado di valutare la qualità del prodotto ed il processo che ha condotto a quel prodotto.

Infine sappiamo che narrare il proprio percorso di apprendimento significa assicurare una sua più stabile e duratura fissazione nella memoria a lungo termine.

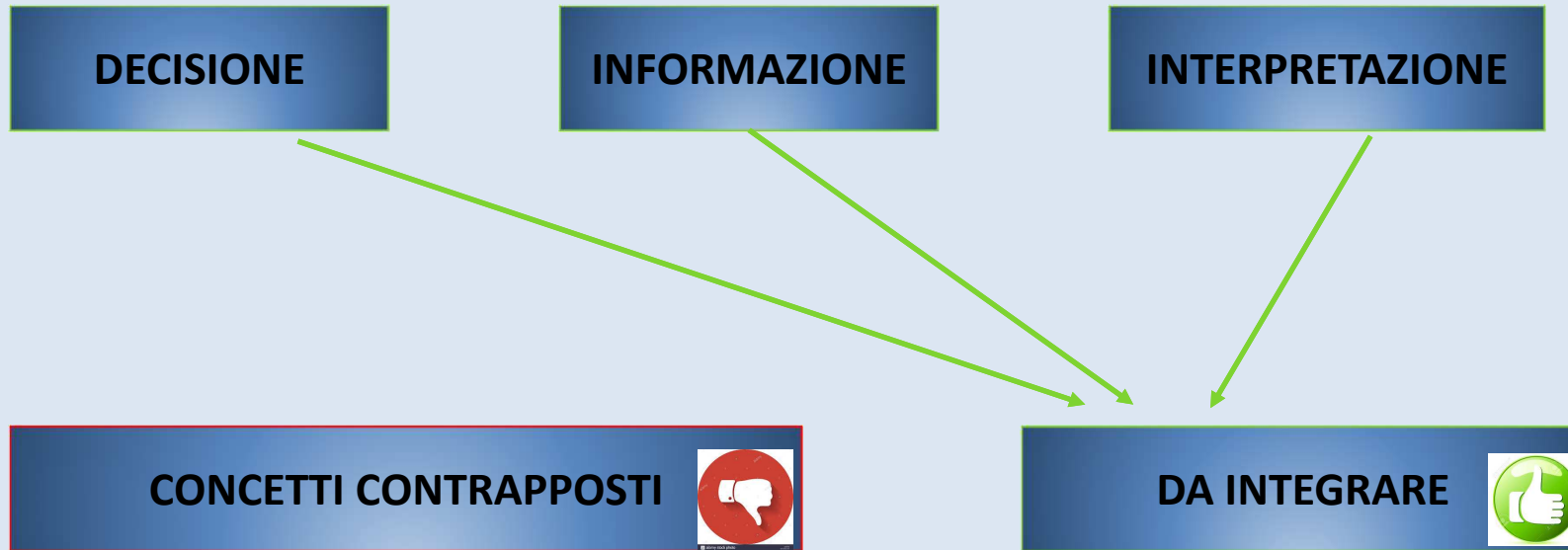
Paradigma dell'interpretazione : caratteristiche

- ✓ **VALUTAZIONE RIFLESSIVA**: l'alunno apprende meglio quando torna a riflettere sul suo processo di apprendimento per avere consapevolezza dei suoi progressi
- ✓ **Legame con VALUTAZIONE AUTENTICA**: Non avendo lo scopo di selezionare cerca di promuovere e rafforzare tutti gli alunni, dando a tutti l'opportunità di compiere azioni di qualità;
offre la possibilità di autovalutarsi a studenti (avere il controllo del proprio apprendimento) ed insegnanti (sviluppo professionalità)
- ✓ **PROATTIVA**: da pro ago, favorisce l'azione dell'apprendimento, cioè sollecita la carica motivazionale ad apprendere.
- ✓ **COMBATTE L'ESCLUSIONE**

Il paradigma della interpretazione



Qualche osservazione



L'importanza del processo valutativo:

➤ Può agevolare o danneggiare la crescita della persona;

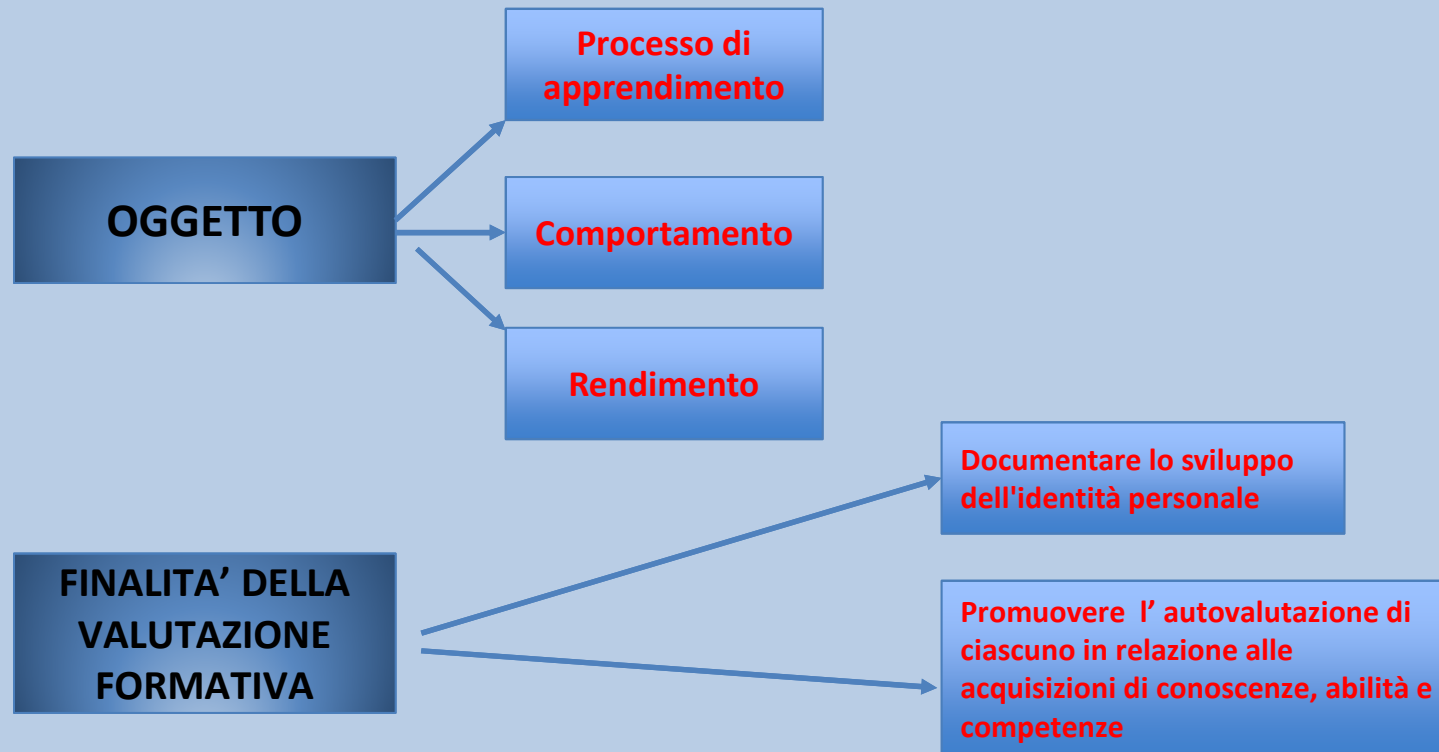
➤ Determina la costruzione dell'identità nei bambini, negli adolescenti, nei giovani;

➤ Può orientare i giovani nel percorso futuro

e quindi

➤ Può far riuscire o far fallire nella scuola e nella vita.

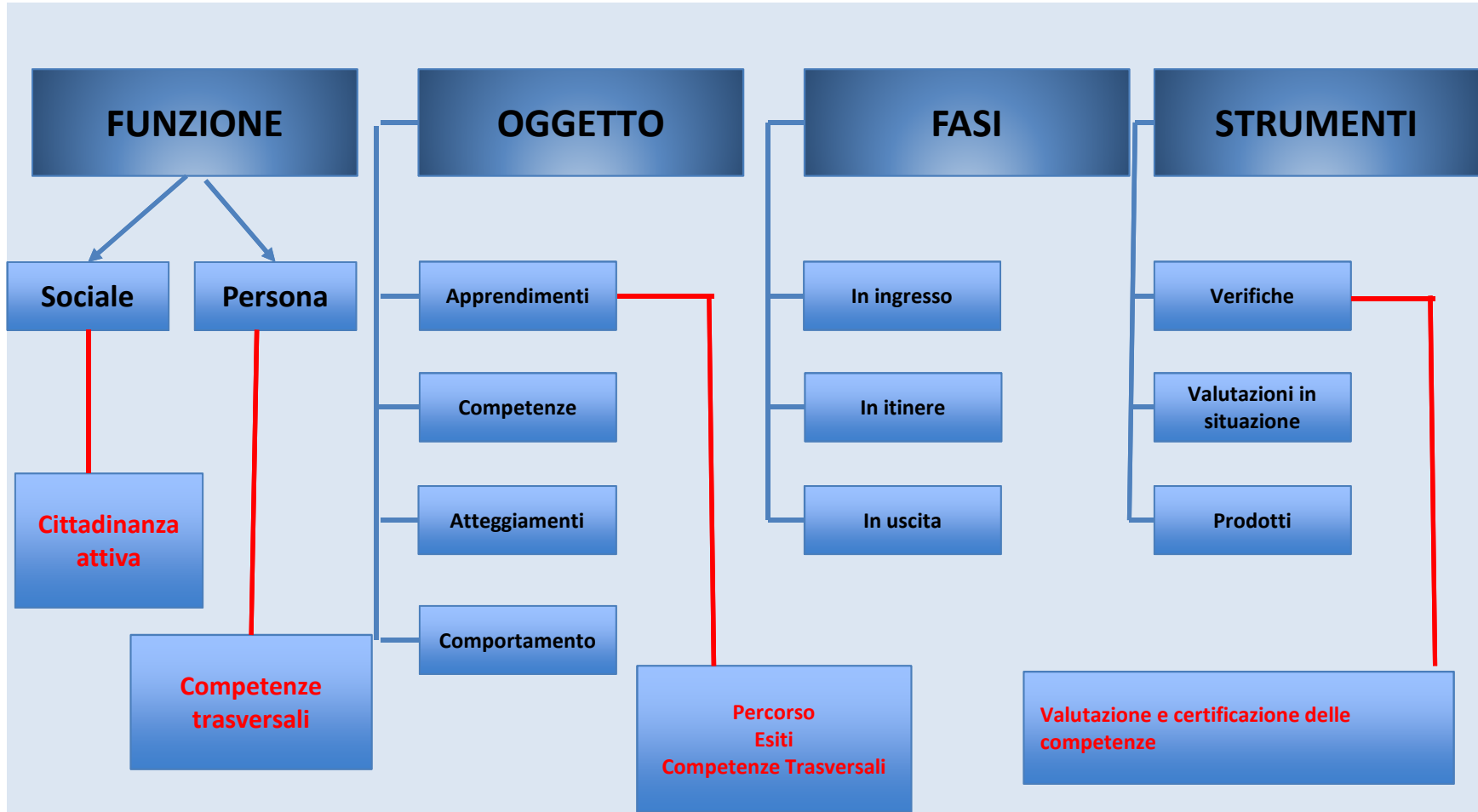
Le novità del Decreto legislativo 62/2017



Ogni istituzione scolastica deve saper certificare l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite da ciascun alunno, anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

Per la secondaria di II grado

In relazione al PECUP specifico di ogni indirizzo di studi, l'esame di stato terrà conto anche della partecipazione alle attività di **alternanza scuola-lavoro**, dello sviluppo delle **competenze digitali**, del percorso dello studente (legge 107/2015) e delle attività svolte nell'ambito di «**Cittadinanza e Costituzione**».



Il campo della valutazione comprende ora tre aspetti:

- 1. Gli apprendimenti
- 2. Il comportamento
- 3. **LE COMPETENZE**

Si tratta di un' **EVOLUZIONE CONCETTUALE IMPORTANTE:**

- Passaggio dalla valutazione dell'alunno alla valutazione delle prestazioni dell'alunno

Valutazione del Comportamento

Personalità scolastica

Comportamento sociale

- ✓ Funzioni percettive;
- ✓ Funzioni controllo sociale;
- ✓ Funzioni integrazione sociale.

Comportamento di lavoro

- ✓ Attenzione
- ✓ Impegno
- ✓ Organizzazione
- ✓ Tranquillità
- ✓ Senso critico
- ✓ Responsabilità

Che cosa è la competenza?

Nell'EQF viene definita come

“comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e atteggiamenti, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale”.

Come si acquisisce una competenza?

*UNA COMPETENZA SI ACQUISISCE ESERCITANDO
CONOSCENZE E ABILITA' IN CONTESTI REALI.*

3. Valutare le competenze

Valutazione Autentica o alternativa frutto di un movimento di pensiero che nasce negli Stati Uniti negli Anni '90

Verifica non solo ciò che uno studente sa, ma «Ciò che sa fare con ciò che sa»

“Non è possibile valutare le competenze in modo standardizzato, cioè con test: ci sono studenti che possono riuscire molto bene in un test a scelta multipla ma che crollano quando si chiede loro di dimostrare cosa sanno fare in una prestazione concreta “

Valutazione e competenze Autentica o alternativa

Obiettivo principale:

Inserimento degli studenti nella vita reale dove non devono portare cumuli di nozioni, bensì competenze ed abilità definite e finalizzate

Esempio: si può conoscere molto bene il funzionamento di una macchina, ma poi si può non saperla guidare nel traffico della città

VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE: MODALITA'

- ✓ Il riconoscimento di una competenza in uno studente come in un qualsiasi soggetto non è impresa facile, tuttavia la letteratura finora riconosce che tre sono le modalità attraverso cui si può pervenire alla valutazione delle competenze:
- ✓ Assegnazione di COMPITI DI REALTA'
OSSERVAZIONE SISTEMATICA
AUTOBIOGRAFIA

Cosa significa compito di realtà Trasferibilità della competenza

Ciò che fa la differenza non è soltanto essere capaci di riuscire in un'attività, ma **comprendere come e perché si è riusciti**; grazie a tale consapevolezza la persona competente è in grado di **trasferire** o **trasportare** la sua competenza in contesti diversi.

Si riconosce nella *trasferibilità* un'ulteriore caratteristica costitutiva del concetto di competenza ed una risorsa per la persona.

Con l'espressione «Trasferibilità» si intende l'applicazione di una competenza in contesti nuovi e diversi (Rey, 2003, Pelleray, 2006).

Esempi di compiti realtà

- Devi presentare a un piccolo gruppetto di bambini di 5 anni della scuola materna la tua giornata alla scuola elementare. Puoi utilizzare dei disegni, il racconto, puoi preparare un'attività per loro, puoi pensare alle cose che facevano paura a te e raccontarle, adesso che hai conosciuto la nuova scuola, a dei bambini che forse hanno le stesse paure che avevi tu l'anno scorso
- Progettare un opuscolo guida, utile ad un bambino che abbia intenzione di visitare un luogo storicamente rilevante della tua realtà cittadina, avvalendosi delle risorse messe a disposizione (testi, cartine, fotografie, internet ecc)
- Utilizzando immagini, slogan, parole, ecc. realizza una campagna informativa su "L'acqua e il suo valore", Studia un regolamento per la gestione dell'acqua nella tua scuola

VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

OSSERVAZIONE SISTEMATICA NECESSITA' di un ventaglio di prove

Non è possibile decidere se uno studente possieda o meno una competenza **sulla base di una sola prestazione**. Per poterne cogliere la presenza, non solo genericamente, bensì anche specificatamente e qualitativamente, si deve poter disporre di **una famiglia o insieme di sue manifestazioni o prestazioni particolari**” “(Linee guida Istituti Tecnici)

VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Le osservazioni sistematiche **permettono di**

- **rilevare il processo**, ossia la capacità dell'alunno di interpretare correttamente il compito assegnato;

- **di coordinare conoscenze, abilità e disposizioni interne** in maniera valida ed efficace,

- **di valorizzare risorse esterne** eventualmente necessarie o utili

- **rilevare le competenze relazionali**, ossia i comportamenti nel contesto della classe, durante le attività extrascolastiche, la ricreazione, ecc.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

L'OSSERVAZIONE SISTEMATICA: gli strumenti osservativi

-Griglie strutturate che indicano il comportamento con la frequenza (MAI, QUALCHE VOLTA, SPESSO SEMPRE)

-Modelli di riferimento delle CM

VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

AUTOBIOGRAFIE/AUTOVALUTAZIONE in cosa consiste:

Far **raccontare** le scelte operative compiute o da compiere nell'affrontare un compito

Far **descrivere** la successione delle operazioni compiute evidenziando gli errori più frequenti e i possibili miglioramenti

Far **esprimere** l'autovalutazione non solo del prodotto, ma anche del processo produttivo adottato

A che servono le competenze?

La certificazione descrive i livelli di competenza raggiunte da ciascun alunno al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro

RIFERIMENTI CONCETTUALI

- *Prima di certificare le competenze è necessario **valutarle***
- **Prima di valutarle** è necessario **promuoverle**:
“Gli insegnanti hanno il diritto di valutare ed eventualmente di certificare solo ciò che hanno cercato con forza di sviluppare”
- *Per sviluppare le competenze è necessario **sapere quali siano***
- **Per sviluppare le competenze** è necessario **sapere come fare**

Esercizio

Indicare quella che ritenete essere una competenza;

Indicate quali elementi sono utili per rilevarla;

Indicate una modalità di valutazione della competenza scelta.

Grazie dell'attenzione!